

LE ISCRIZIONI

Per la frequenza dei bambini sono necessarie due iscrizioni:

1) **iscrizione alla scuola statale** che è gratuita e si effettua presso gli uffici della segreteria dell'Istituto Comprensivo (scuole medie nuove).

I genitori compilano l'apposito modulo e possono esprimere le scelte che riguardano:

- Orari di frequenza
- Scelta dell'insegnamento della religione cattolica o attività alternativa ad essa.

2) **iscrizione ai servizi a pagamento:** il Comune di Bondeno fornisce ai genitori i seguenti servizi a pagamento:

- Servizio pasti (colazione, pranzo e merenda)
- Servizio di trasporto scolastico
- Servizio di prolungamento degli orari per chi ha necessità di anticipo (dalle 7.30 alle 8.00) o posticipo (dalle 17 alle 18).

I bambini devono, **ogni anno**, essere iscritti a questi servizi presso l'Ufficio Scuola del Comune di Bondeno che provvede a comunicare alle famiglie le date per le iscrizioni

(<http://www.comune.bondeno.fe.it/modelli-scaricabili>)

Documenti: per le iscrizioni si compilano i modelli forniti dagli uffici; è necessaria una foto formato tessera per i nuovi iscritti; è consigliata l'assicurazione scolastica che verrà richiesta dalle insegnanti quando i bambini inizieranno a frequentare la scuola.

Mensa: i cibi vengono preparati nella cucina dell'asilo nido; su richiesta dei genitori, per motivi di salute (con certificato medico) o di religione sono previste diete personalizzate.



Scuola dell'Infanzia Statale di Bondeno

tel. 0532 - 893142

E.mail: maternabondeno@libero.it

Scuola dell'Infanzia Statale di Lezzine

Via Virgiliana Frazione di Lezzine Pilastrì

tel. 0532 - 883349

Istituto Comprensivo "T. Bonati"

Via Gardenghi, 5. Bondeno

Segreteria: tel. 0532- 898077

Fax 0532-898232

E.mail: feic802005@istruzione.it

www.icbonatibondeno.gov.it

Comune di Bondeno

Ufficio Scuola: 0532-899205

NOTIZIE UTILI PER L'INSERIMENTO

All'inizio di ogni anno scolastico vengono formate le sezioni e assegnate alle insegnanti secondo quanto previsto dai criteri del Regolamento d'Istituto e dalla vigente normativa scolastica.

Le insegnanti programmano percorsi differenziati per l'inserimento in base alle diverse realtà di sezione in cui operano: sono realizzate attività di raccordo con l'asilo nido comunale; momenti di accoglienza con genitori e bambini; riunioni di sezione e/o incontri individuali.

Documentazione delle attività educativo-didattiche

Tutte le attività educative e didattiche proposte e realizzate nelle scuole durante l'anno scolastico sono inserite nei documenti di programmazione di Istituto, di plesso e di sezione che sono sempre a disposizione dei genitori interessati a prenderne visione.

SCUOLE dell'INFANZIA STATALI

Di BONDENO e LEZZINE

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Essa si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica.



La SCUOLA dell'INFANZIA

è un

DIRITTO SOGGETTIVO

di

OGNI BAMBINO

L'ORGANIZZAZIONE DELLE SCUOLE

Nelle nostre scuole funzionano 5 sezioni a orario intero a Bondeno e 1 sezione a orario intero a Lezzine. Ad ogni sezione, di norma, viene iscritto un numero massimo di 28 bambini. Le insegnanti presenti in sezione sono due, una al mattino e una al pomeriggio. Operano nella scuola anche l'insegnante di religione cattolica e insegnanti (statali e/o comunali) per il sostegno di bambini in difficoltà.

Sono presenti nella scuola i collaboratori scolastici che si occupano delle pulizie, dei pasti e della sorveglianza durante i tempi di anticipo e di posticipo per i bimbi autorizzati.

L'organizzazione degli spazi e dei tempi viene definita all'inizio di ogni anno scolastico negli incontri collegiali delle insegnanti delle due scuole, tenendo conto delle diverse esigenze delle due realtà scolastiche.

Regolamento scolastico: all'inizio di ogni anno scolastico viene consegnato ai genitori un documento che indica le principali regole delle scuole. Assieme a questo viene distribuito anche il regolamento igienico-sanitario fornito dall'A.U.S.L.

Incontri con i genitori: oltre alla prima riunione di inizio anno, vengono proposte almeno due riunioni all'anno per incontrare tutti i genitori di ogni sezione; sono possibili anche **colloqui individuali** (su appuntamento) tra insegnanti e genitori per argomenti che riguardano i singoli bambini.

Le comunicazioni per le famiglie sono affisse all'ingresso della scuola o consegnate individualmente ad ogni famiglia.

ORARI di FUNZIONAMENTO delle SCUOLE

Orario annuale: la scuola inizia circa a metà settembre e termina alla fine del mese di giugno.

Il calendario scolastico può essere modificato ogni anno; il calendario annuale viene affisso all'albo della scuola affinché i genitori possano informarsi sui periodi di festività e chiusura della scuola.

Orario settimanale: l'orario di funzionamento di 9 ore al giorno, con possibilità di anticipo e posticipo, dal lunedì al venerdì con chiusura della scuola nella giornata del sabato.



Orario giornaliero (esempio):

Dalle 8 alle 9 : entrata dei bambini e colazione.

Dalle 9.15 alle 11.45: attività con le insegnanti

Dalle 12 alle 13: pranzo

Dalle 13 alle 14: gioco

Dalle 14 alle 16: riposo pomeridiano

Dalle 16 alle 16.30: merenda

Dalle 16.30 alle 17: uscita da scuola.

ATTIVITA' E PROGETTI DELLA SCUOLA

*Progetto A.B.C. della Legalità (progetto d'Istituto)

*Progetto accoglienza e inserimento

*Progetto di educazione alla sicurezza

*Progetto di educazione ambientale

*Progetto Musica

*Falsi d'autore

*Progetto educazione motoria

*Continuità nido-infanzia-primaria

*Educazione interculturale

*Lingua inglese

LO STILE EDUCATIVO

Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di **ascolto**, **accompagnamento**, **interazione partecipata**, **mediazione comunicativa**, con una continua capacità di osservazione del bambino, di presa in carico del suo "mondo", di lettura delle sue scoperte, di sostegno e **incoraggiamento** all'evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni.

Ai **bambini provenienti da altre nazioni** la scuola si offre come spazio per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità. Modelli culturali ed educativi, esperienze religiose diverse hanno modo di **confrontarsi** di **rispettarsi** e di evolvere verso i valori di convivenza in una società aperta e democratica.

I bambini con disabilità trovano nella scuola un adeguato supporto capace di promuovere le risorse dei loro figli, attraverso il riconoscimento delle differenze e la costruzione di ambienti educativi **accoglienti** ed **inclusivi**, in modo che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione.